

STAGIONE TEATRALE



FONDAZIONE
MOLISE CULTURA

2023-2024

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione
Intervento finanziato con risorse FSC
Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise



TEATRO SAVOIA CAMPOBASSO

**ABBONAMENTO
A 7 SPETTACOLI
DOPPIO TURNO**

LO SCHIACCIANOCI

12 e 13 Dicembre 2023

Balletto di Milano

COSÌ È SE VI PARE

30 e 31 Gennaio 2024

Una produzione "Gitiese"

con MILENA VUKOTIC

H2O MIX

9 e 10 Febbraio 2024

RBR Dance Academy

OTELLO

24 e 25 Febbraio 2024

con JURIJ FERRINI

TI RACCONTO UNA STORIA

8 e 9 Marzo 2024

con EDOARDO LEO

THE MAGICAL MYSTERY STORY

6 e 7 Aprile 2024

con CARLO MASSARINI

e le musiche dal vivo dei Beatbox

LISISTRATA

25 e 26 Aprile 2024

con AMANDA SANDRELLI

**ABBONAMENTO
A 4 SPETTACOLI
TURNO UNICO**

CHE CI FACCIAMO QUI in scena

28 Dicembre 2023

con DOMENICO IANNACONE

FIGLI DI ABRAMO

1 Marzo 2024

con STEFANO SABELLI

IO, G

22 Marzo 2024

con RAFFAELE SPIDALIERI

BANDA GABER

LE NOSTRE CANZONI

13 Aprile 2024

con GIUSEPPE "SPEDINO" MOFFA



INIZIO CAMPAGNA

ABBONAMENTI

27 NOVEMBRE 2023

INIZIO VENDITA

SPETTACOLI SINGOLI

11 DICEMBRE 2023

BOTTEGHINO FONDAZIONE MOLISE CULTURA
VIA MILANO 15, CAMPOBASSO
Abbonamenti: da lunedì 27 novembre al 10 dicembre 2023
Dal Lunedì a Venerdì
Orario apertura: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00
On line al seguente link:
<https://www.ciaotickets.com/fondazione-molise-cultura>

INIZIO SPETTACOLI ORE 21:00 - DOMENICA ORE 18:30
VENDITA SINGOLI SPETTACOLI STAGIONE TEATRALE
Dal Lunedì 11 dicembre vendita on line e presso i punti vendita
e presso il botteghino dal Lunedì a Venerdì
Orario: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00
Giorno dello spettacolo due (2) ore prima dell'inizio

STAGIONE TEATRALE 2023/2024
TEATRO SAVOIA - CAMPOBASSO
In abbonamento

LO SCHIACCIANOCI - 12 e 13 Dicembre 2023
Balletto di Milano

COSÌ È SE VI PARE - 30 e 31 Gennaio 2024
con Milena Vukotic

H2O MIX - 9 e 10 Febbraio 2024
RBR Dance Academy

OTELLO - 24 e 25 Febbraio 2024
con Jurij Ferrini

TI RACCONTO UNA STORIA - 8 e 9 Marzo 2024
con Edoardo Leo

THE MAGICAL MYSTERY STORY - 6 e 7 Aprile 2024
con Carlo Massarini e le musiche dal vivo dei Beatbox

LISISTRATA - 25 e 26 Aprile 2024
con Amanda Sandrelli

LO SCHIACCIANOCI

12 - 13 Dicembre 2023

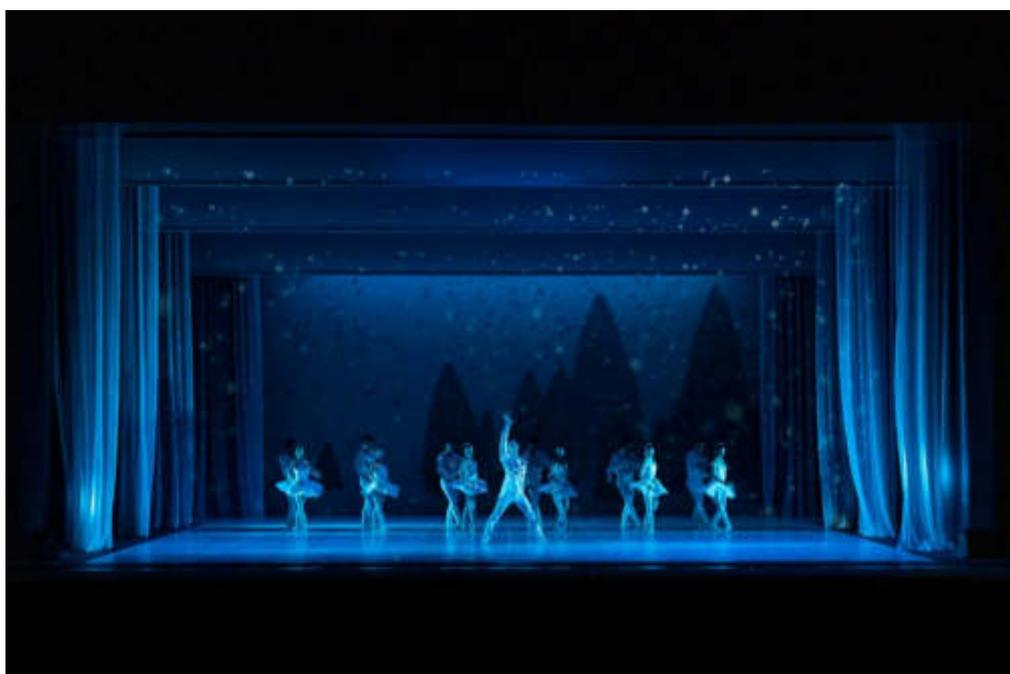
Balletto di Milano

Coreografia di Federico Veratti

Scenografia di Marco Pesta

Ideazione di Carlo Pesta

Balletto in due atti su musiche di P. I. Tchaikovsky
liberamente ispirato al racconto di E.T.A. Hoffmann



La nuova stagione del Teatro Savoia apre con la rivisitazione del celebre balletto di repertorio, che nulla toglie alla magia della storia originale poiché in questo Schiaccianoci c'è tutto quanto il pubblico si aspetta: dall'albero di Natale alla nevicata, dall'allestimento e costumi importanti alle scarpette da punta con un pizzico di svecchiamento. Creato da due giovani è infatti un balletto brillante e ricco di verve realizzato con gli occhi e il gusto di oggi.

L'ambientazione anni '20 con i suoi colori vivaci negli arredi e gli elegantissimi costumi sempre in stile conducono immediatamente nel clima della fiaba natalizia per eccellenza. Il frizzante primo atto scorre tra le danze dei genitori, quelle di bambini vivacissimi e inaspettate gag tra il dispettoso Fritz e Drosselmeyer. Gli insoliti costumi dei topi e soldatini nella consueta battaglia, un paesaggio innevato dal sapore impressionista per la sempre attesa danza dei candidi fiocchi di neve infondono un'originalità particolarmente apprezzata.

Il secondo atto, dopo il divertissement con le sue belle danze e l'esplosione di gioia e colori del valzer dei fiori, culmina in uno spettacolare grand pas deux ricco di virtuosismi mozzafiato in cui si mettono in luce le eccezionali caratteristiche tecniche e artistiche dei protagonisti.

COSÌ È SE VI PARE

di Luigi Pirandello

30 – 31 Gennaio 2024

con Milena Vukotic, Pino Micol, Gianluca Ferraro

Regia di Geppy Gleijeses

Una produzione: Gitiesse Artisti Riuniti



Scritta nel 1917, una più belle commedie di Pirandello, presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)? Così è, se vi pare... ognuno di noi ha la sua verità!

L'idea dell'allestimento nasce da una strepitosa intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato. "Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco".

Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videomaker del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donnine e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.

All'ingresso della Signora Frola, quegli esserini li rivedremo in dimensioni normali. Piccoli uomini che riprendono le loro reali fattezze di fronte alla grandezza del dolore e dell'amore di una madre.

H2O MIX

9 – 10 Febbraio 2024

produzione RBR Dance Company

regia Cristiano Fagioli

coreografie Cristina Ledri e Cristiano Fagioli

assistente Alessandra Odoardi



Gli Illusionisti della Danza, Compagnia che da anni porta in scena progetti artistici atti a sensibilizzare il rispetto per l'ambiente, presenta al Teatro Savoia lo spettacolo H2OMIX.

Quadri scenici evocativi porteranno gli spettatori tra le note gioiose della vita e la consapevolezza della fragilità di questa, legata ad uno dei suoi elementi principali: l'Acqua.

Potremo sentire il suono del respiro dei primi uomini, che nel buio della notte dei tempi muovono i loro passi

primitivi e rudi e si immergono giocosi nelle acque fertili, fonte di sostentamento. Il blu acquisisce significato di purificazione e iniziazione religiosa ma acqua non è solo elemento sacro ma anche riflesso dei nostri vizi, della nostra vanità che ci porta a perire così come nel mito di Narciso.

L'acqua è forza distruttrice, emblema della natura che incombe sull'uomo. È riflesso che ci pone in empatia con l'intero cosmo nelle notti stellate. Un viaggio illusionistico che ci permetterà di riflettere sul significato, sul simbolismo e sull'importanza dell'acqua, ampliando quel senso di responsabilità che l'umanità ha verso la Natura.

La scienza ci fornisce statistiche allarmanti: il mondo è destinato ad affrontare nei prossimi anni una grave carenza idrica globale. Partendo da questi dati e focalizzando l'attenzione su quello che è il progetto artistico e l'obiettivo sociale, RBR intraprende un viaggio scenico che si svilupperà tra fluide illusioni, ispirato da solide certezze e responsabilità verso la Natura.

Quando si parla di futuro non può mancare una particolare attenzione comunicativa nei confronti delle nuove generazioni, interpellate in questo viaggio onirico come i soggetti promotori del miglioramento.

H2OMIX attraverso quadri scenici incalzanti, ci porterà a guardare dentro la sua dimensione danzante: impegnarsi in una rinnovata interpretazione apponendo il proprio marchio caratterizzato dall'ormai indiscusso e caratterizzante impegno sociale in chiave illusionistica.

OTELLO

di William Shakespeare

24 - 25 Febbraio 2024

produzione Progetto URT, Stabile di Torino

traduzione di Emilio e Giovanna Cecchi

regia Jurij Ferrini

attori principali Jurij Ferrini, Rebecca Rossetti



Otello è una celebre tragedia di William Shakespeare, messa in scena per la prima volta nel 1604 a Londra. Questa versione è adattata da Jurij Ferrini, che ne cura la regia ed interpreta Otello. In scena l'amore tra il moro Otello, condottiero militare della Repubblica di Venezia, e Desdemona, figlia del senatore Brabanzio. I due giovani si amano contro tutti i pregiudizi di una società ancora fortemente razzista e si sono

sposati in segreto per evitare il rifiuto del padre di lei.

Il sottotenente di Otello, Iago, lo odia perché ha scelto Cassio come luogotenente e si vuole inoltre vendicare delle malelingue sul suo conto, che lo vorrebbero tradito dalla moglie Emilia. Decide quindi di architettare un piano per separare Otello e Desdemona. Durante una missione militare a Cipro, Iago trama contro Otello, sfruttando l'ingenuità e la complicità di un giovane gentiluomo, Roderigo, anch'egli innamorato di Desdemona. Iago insinua così in Otello il dubbio che Desdemona lo tradisca con il luogotenente Cassio e quel dubbio penetra sempre più profondamente nella mente del protagonista, fino a condurlo verso la gelosia folle e omicida. Il groviglio di sentimenti che tormenta il protagonista è il risultato dello scontro tra le forze del puro amore, di cui Desdemona è simbolo, e quelle dell'odio più profondo, di cui è invece simbolo Iago. In questa tragedia si intrecciano i temi ancora attuali della diversità, della discriminazione e dell'intolleranza. La scenografia è spoglia e scura.

Quattro pedane nere di altezze e lunghezze diverse formano due grandi rampe che occupano quasi interamente la scena. Quando la vicenda si sposta a Cipro sul fondale nero viene proiettata l'ombra di un paesaggio naturale di rocce e alberi. Le musiche dei Doors e i costumi rimandano agli anni '60 e alla guerra in Vietnam. Ufficiali, tenenti e soldati vestono divise, giacche e pantaloni in diverse tonalità di verde e anfihi neri. Otello è vestito di nero con un lungo cappotto di pelle. Il lato sinistro del suo viso è dipinto con tre linee nere. Desdemona ed Emilia indossano colori chiari: Desdemona un vestito bianco, Emilia una gonna verde. Entrambe portano su un fianco un fazzoletto. Brabanzio e suo fratello Graziano, essendo veterani di guerra, sono in abiti civili e su sedia a rotelle con entrambe le gambe amputate a livello del ginocchio.

TI RACCONTO UNA STORIA

Edoardo Leo

8 – 9 Marzo 2024

Produzione Stefano Francioni Produzioni

Regia Edoardo Leo

Musiche Jonis Bascir



Edoardo Leo, uno degli attori italiani più interessanti e versatili della sua generazione, porta in scena, in veste di autore, regista e attore, un reading- spettacolo che racconta suggestioni, ricordi, letture e pensieri raccolti dall'inizio della sua carriera ad oggi. Vent'anni di appunti, ritagli e risate trasformati in un coinvolgente show che cambia forma e contenuto ogni volta in base allo spazio e all'occasione.

È uno spettacolo che fa sorridere e riflettere, che racconta spaccati di vita umana unendo parole e musica. Una riflessione su comicità e poesia per spiegare che, in fondo, non sono così lontane. In scena, non solo racconti e monologhi di scrittori celebri (Benni, Calvino, Marquez, Eco, Benni, Piccolo...), ma anche articoli di giornale, aneddoti e testi di giovani autori contemporanei e dello stesso Edoardo Leo.

THE MAGICAL MYSTERY STORY

Carlo Massarini

6 - 7 Aprile 2024

Una produzione The Beat Production Srl - Menti Associate Srl

autore e narratore Carlo Massarini

live band on stage The Beatbox

(Marco Breglia, Filippo Caretti, Michele Caputo e Federico Franchi)



The Magical Mystery Story è il nuovo spettacolo dei The Beatbox dedicato alla storia ed alla musica dei Beatles. Attraverso le canzoni, i racconti di Carlo Massarini, cambi di scena, di abiti e di strumenti musicali, nell'arco di due ore andremo a conoscere e rivivere l'incredibile avventura dei Beatles, e di come abbiano cambiato il corso della musica odierna con le loro indimenticabili canzoni.

Sul palco The Beatbox formazione nota in tutta Europa con centinaia di concerti ogni anno e partecipazioni ai maggiori festival dedicati ai

Beatles, formata da quattro giovani musicisti: Marco Breglia, Filippo Caretti, Michele Caputo e Federico Franchi della stessa età dei Beatles, che interpreteranno fedelmente i grandi successi del quartetto di Liverpool. Carlo Massarini, noto conduttore e giornalista musicale, nell'arco dei quattro cambi che caratterizzano lo spettacolo, racconterà la storia dei Beatles, svelandone aneddoti e curiosità e tanto altro.

Per ottenere il risultato desiderato nulla è stato lasciato al caso: dalla strumentazione, originale e identica a quella usata dai Beatles nei loro storici concerti e per incidere gli album, fino ai cambi di abiti e trucco per farci rivivere il momento storico. I vestiti di scena sono stati confezionati su misura per la band, dalla stessa sartoria inglese che creò quelli dei Fab Four per la tournée americana. Uno show che attraversa i ricordi e le scoperte di più generazioni e che intende riportare l'entusiasmo e la positività dei mitici anni '60. La scaletta ripercorre gli storici successi al Cavern Club di Liverpool fino ad arrivare ai capolavori che hanno preceduto lo scioglimento della band nel 1970.

I BeatBox ripropongono fedelmente le hit della discografia dei Beatles con una accuratezza esecutiva assoluta, restituendo all'ascoltatore l'impatto sonoro e soprattutto vocale del leggendario quartetto. I tour dei The Beatbox annualmente toccano: Francia, Belgio, fino a Russia, Germania, Romania e Svizzera. Sono sempre ospiti d'onore dei Beatles Day Europei come quelli di Genova, Bellinzona, Sanremo e Salso Maggiore. I BeatBox radunano un pubblico non solo "over 30", ma anche tanti giovanissimi. Una musica senza età per chi ama un genere che non ha seguito la moda.

Il tour teatrale toccherà le principali città italiane, nelle due ore di concerto, vivremo indimenticabili emozioni ascoltando: Love me do, She loves you, A hard day's night, Yesterday, Yellow Submarine, Hello Goodbye, Hey Jude, Come together, Let it be, Get Back, solo per citare alcune hit, a cui si aggiungeranno vere e proprie chicche per appassionati come: In my life, Girl, Norwegian wood e tante altre pietre miliari della musica moderna.

LISISTRATA

Amanda Sandrelli

25 - 26 aprile 2024

produzione Arca Azzurra
adattamento e regia Ugo Chiti

attori principali Amanda Sandrelli, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Lucianna De Falco



Lisistrata imperversa da quasi 2500 anni sulla stupidità, l'arroganza, la vanità, la superficialità degli uomini. Lisistrata ci guarda dal lontano 411 a.c., anno del suo debutto nel teatro di Dioniso ai piedi dell'Acropoli di Atene e scuote la testa sconsolata di fronte alle tragedie, alle miserie, ai disastri provocati da quella stupidità, arroganza, vanità, superficialità, che sono tutti sostantivi femminili, come la guerra che da questi viene

immancabilmente generata, ma che sono immancabilmente attributi maschili.

Lo fa attraverso un meccanismo teatrale modernissimo, una specie di farsa dove molto si ride, ma che in maniera paradossale e insieme umanissima ci fa scoprire senza falso pudore, tra sghignazzi e continui doppi sensi saporosissimi i meccanismi perversi dell'irragionevolezza umana. Lo fa additando senza ipocrisia, con un linguaggio diretto e divertentissimo, i vizi, le perversioni, il malcostume, la corruzione, le debolezze che ci portano da millenni a ritenere la violenza l'unico mezzo per risolvere i conflitti, per appianare le liti. Lo fa mettendo bene in chiaro che questo meccanismo opera sempre e a qualsiasi livello: che sia quello politico e territoriale, sia su ogni altro ambito della vita degli esseri umani, con l'unica conseguenza della sottomissione del più debole. Debole ovviamente solo in termini di forza fisica di risorse materiali da mettere in campo, e non certo di intelligenza, di cultura, di sensibilità.

Lo fanno rinnovando la loro più che trentennale collaborazione, simbiosi, sintonia, arricchendo il loro comune percorso attraverso gli ultimi decenni della scena teatrale italiana, con la forza, la misura, la dedizione, l'impegno che ha contraddistinto ogni loro spettacolo. Lo fanno grazie alla riscrittura del testo classico da parte di Ugo Chiti, alla sua capacità di interpretare la classicità con occhio contemporaneo e insieme rispettoso dell'originale, con la sua lingua sapida, ricchissima che sembra fatta apposta per rendere l'originale nella sua interezza, reinterpretando quelle parti rese di difficile comprensione dal tanto tempo trascorso.



Teatro Savoia
CAMPOBASSO
ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI

CHE CI FACCIO QUI IN SCENA

28 Dicembre 2023

con Domenico Iannacone

FIGLI DI ABRAMO

1 Marzo 2024

con Stefano Sabelli

IO, G

22 Marzo 2024

con Raffaele Spidalieri

LE NOSTRE CANZONI

13 Aprile 2024

Concerto tributo di Giuseppe "Spedino" Moffa

CHE CI FACCIO QUI IN SCENA

28 Dicembre 2023

Produzione Teatro del Loto - TeatriMolisani
con Domenico Iannaccone



TeatriMolisani tiene a battesimo il debutto teatrale di Domenico Iannaccone. Il grande giornalista molisano porta in palcoscenico le storie di straordinaria umanità che hanno caratterizzato il suo successo televisivo.

Iannaccone si cala nel teatro di narrazione e trasforma le sue inchieste giornalistiche in uno spazio intimo di riflessione e denuncia. Il palcoscenico diventa luogo fisico ideale per portare alla luce quello che la televisione non può comunicare. Le storie così riprendono forma, si animano di presenza viva e voce e tornano a rivendicare il diritto di essere narrate.

FIGLI DI ABRAMO

1 marzo 2024

di Svein Tindberg

con Stefano Sabelli

traduzione e regia Gianluca Iumiento - adattamento di Stefano Sabelli

musiche dal vivo Manuel Petti, Marco Molino

proiezioni e immagini Kezia Terracciano



Vero e proprio Blockbuster del Teatro di narrazione in Norvegia e Scandinavia, visto da oltre 150.000 spettatori. Figli di Abramo è un Mistero Buffo sulla vita di Abramo, Profeta condiviso da tutte le tre grandi religioni monoteiste. TM ne ha acquisito, in esclusiva, i diritti di rappresentazione per l'Italia per i prossimi anni. Nel 2023 e 2024 è programmato da Nord a Sud, tanti teatri e Festival. Spettacolo straordinariamente attuale visti i recenti sviluppi della crisi israello-palestinese. Grazie allo humor di cui è pervaso può aiutare, a capire meglio le regioni storiche di tale crisi, oltre ad evidenziare quanto delle culture di quei territori sia poi invece frutto di origini e costumi assolutamente comuni, che si perdono nella notte dei tempi. Il monologo mette in scena il diario di Viaggio di un attore, che da Gerusalemme si mette alla Ricerca dell'Abramo perduto. La storia dell'uomo che da 4 millenni è riferimento di fede per miliardi di persone sulla Terra, è narrata in modo colto ma pure con grande ironia e divertimento. Sono così, rievocati mito e leggenda del primo profeta monoteista dell'Umanità. Un vero innovatore che a Ur dei Caldei, dov'era nato, in Mesopotamia, rifiutò l'idolatria dei suoi tempi, per credere in un solo e unico Dio creatore. Da ribelle ai facili idoli, Abramo, divenne, per questo, il primo esule braccato dell'umanità e il suo perenne peregrinare - dalla Mesopotamia all'Egitto; dalla Cisgiordania alla Penisola arabica; dal Mar Rosso al Mediterraneo - fu teso alla ricerca e all'approdo della Terra promessa.

IO, G
22 marzo 2024
con Raffaele Spidalieri e la Banda Gaber



È un viaggio musicale e celebrativo nel fulcro del periodo Teatro Canzone. Il Gaber intimo che utilizza la canzone come potente mezzo riflessivo sui temi dell'uomo e del mondo. La parola io, Il dilemma, L'elastico, Lo shampoo, L'illogica allegria, solo alcune tra le perle musicali proposte in un vero e proprio viaggio interiore, riflessivo, senza tempo, attualissimo, soprattutto riguardo alle dinamiche sociali e a quella speranza a cui aggrapparsi per passare il buio. A venti anni dalla morte, la Banda Gaber, i "suoi" musicisti che lo hanno accompagnato per più di dieci anni, ora accompagnano la voce di Raffaele Spidalieri. Alle canzoni saranno aggiunti aneddoti di vita musicale di quegli intensi anni, di uno degli artisti più iconici e fondamentali della storia della musica italiana. Così come verrà utilizzato il reading di passi didascalici e rafforzativi delle canzoni. Interpreti: Raffaele Spidalieri Luigi Campoccia Gianni Martini Claudio De Mattei Dado Sezzi Luca Ravagni (con l'aggiunta di Gianni Cerone alla batteria.) Reading di Pippo Venditti.

LE NOSTRE CANZONI

13 Aprile 2024

Giuseppe "Spedino" Moffa in concerto



Spedino Moffa porta sul palco del Teatro Savoia la sua storica produzione non senza toccare il tributo al poeta Eugenio Cirese, attraverso le melodie e le parole contenute nelle canzoni pubblicate nel 2022 da Squilibri Editore nel cd UaUa', o al cantautore pugliese Matteo Salvatore..

L'omaggio a uno dei personaggi più illustri del Molise, frutto del lavoro discografico di Giuseppe Moffa con un folto e valido gruppo di musicisti, studiosi e operatori culturali molisani, rappresenta la volontà comune di rimettere in luce la sensibilità di un poeta amato in particolare da Montale e Pasolini e la sua sterminata ricerca sui canti tradizionali molisani.

"Nella composizione di questo repertorio – scrive Giuseppe Moffa nelle sue note – mi sono tuffato nei due volumi de I canti tradizionali del Molise di Cirese dove ho trovato una bella sorpresa: i canti sono catalogati per tipologia – canti d'amore, canti di lavoro, ninne nanne, filastrocche per bambini, repertorio religioso ecc. – e in ogni categoria vi sono riversati i versi della maggior parte dei paesi del Molise. Nella mia selezione ho preso un verso da un paese e una parola da un altro, mischiando dialetti così diversi tra loro. Mi piace pensare che un domani questi brani possano rappresentare non il singolo paese ma il Molise intero".

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI (DOPPIO TURNO A-B)			
Descrizione	Settore	INTERO	RIDOTTO*
Platea	Platea settore A	€ 210,00	€ 200,00
1° Ordine Sedie	Palco, settore A	€ 180,00	€ 170,00
2° Ordine Sedie	Palco, settore B	€ 150,00	€ 140,00
3° Ordine Sedie	Palco, settore C	€ 130,00	€ 120,00
4° Ordine Sedie	Palco, settore D	€ 120,00	€ 110,00
1° Ordine Sgabelli	Galleria, settore A	€ 70,00	€ 70,00
2° Ordine Sgabelli	Galleria, settore B	€ 70,00	€ 70,00
3° Ordine Sgabelli	Galleria, settore C	€ 60,00	€ 60,00
4° Ordine Sgabelli	Galleria, settore D	€ 60,00	€ 60,00

PREZZI BIGLIETTI (7 SPETTACOLI)			
Descrizione	Settore	INTERO	RIDOTTO*
Platea	Platea settore A	€ 35,00	€ 33,00
1° Ordine Sedie	Palco, settore A	€ 30,00	€ 28,00
2° Ordine Sedie	Palco, settore B	€ 25,00	€ 23,00
3° Ordine Sedie	Palco, settore C	€ 22,00	€ 20,00
4° Ordine Sedie	Palco, settore D	€ 20,00	€ 18,00
1° Ordine Sgabelli	Galleria, settore A	€ 12,00	€ 12,00
2° Ordine Sgabelli	Galleria, settore B	€ 12,00	€ 12,00
3° Ordine Sgabelli	Galleria, settore C	€ 10,00	€ 10,00
4° Ordine Sgabelli	Galleria, settore D	€ 10,00	€ 10,00

ABBONAMENTI 4 SPETTACOLI (TURNO UNICO)		
Descrizione	Settore	ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI
Platea	Platea settore A	€ 50,00
1° Ordine Sedie	Palco, settore A	€ 35,00
2° Ordine Sedie	Palco, settore B	€ 35,00
3° Ordine Sedie	Palco, settore C	€ 35,00
4° Ordine Sedie	Palco, settore D	€ 35,00
1° Ordine Sgabelli	Galleria, settore A	€ 15,00
2° Ordine Sgabelli	Galleria, settore B	€ 15,00
3° Ordine Sgabelli	Galleria, settore C	€ 15,00
4° Ordine Sgabelli	Galleria, settore D	€ 15,00

PREZZI BIGLIETTI (4 SPETTACOLI)		
Descrizione	Settore	INTERO
Platea	Platea settore A	€ 15,00
1° Ordine Sedie	Palco, settore A	€ 10,00
2° Ordine Sedie	Palco, settore B	€ 10,00
3° Ordine Sedie	Palco, settore C	€ 10,00
4° Ordine Sedie	Palco, settore D	€ 10,00
1° Ordine Sgabelli	Galleria, settore A	€ 5,00
2° Ordine Sgabelli	Galleria, settore B	€ 5,00
3° Ordine Sgabelli	Galleria, settore C	€ 5,00
4° Ordine Sgabelli	Galleria, settore D	€ 5,00